

SCHEDA DI RISOLUZIONE N°003

PROBLEMA:

Tipo mappale con stralcio d'area e tipo di aggiornamento misto.

FONTI NORMATIVE:

Circolare n. 2 del 20.01.1984, § I.2.2, 2° c.v.:

Può verificarsi che ... il lotto venga definito con l'elaborato stesso come stralcio da una maggiore consistenza della medesima ditta – fabbricato più area che lo circonda – oppure come divisione da cielo a terra del fabbricato con o senza area scoperta;

Circolare n. 15 del 29.07.1985, § 2:

... il tipo mappale ha l'obiettivo di definire nel lotto la rappresentazione dei corpi di fabbrica edificati. Tuttavia può presentarsi il caso che esso serva ... per definire il "lotto edificato" nell'ambito di un più ampio appezzamento individuato da una o più particelle. In questa evenienza il tipo mappale non costituisce tipo di frazionamento;

Qualora lo si voglia utilizzare anche come tipo di frazionamento, e quindi ottenere il rilascio del "secondo originale" in vista di una transazione che interessi la parte residua dell'appezzamento, occorre compilare il Mod. 51FTP per la dimostrazione del frazionamento, produrre una ulteriore copia in bollo,...

Procedura Operativa n. 1 del 21.03.2003, § 6.1:

nel caso di un atto di aggiornamento misto (tipo mappale + tipo di frazionamento), l'ufficio assegnerà due distinti protocolli; conseguentemente tali atti saranno inseriti in PREGEO con due protocolli distinti;

Territoriale n. 68702 del 04.10.2003:

... alla cassa, al documento sarà assegnato un numero di protocollo per la tipologia frazionamento (*protocollo di riferimento, più basso*) e un ulteriore numero di protocollo per la tipologia mappale (*protocollo associato, più alto*), per i quali saranno liquidati i previsti rispettivi tributi.

Il tipo di frazionamento dovrà essere logicamente collegato con il tipo mappale mediante l'ausilio della procedura "protocollo".

RISOLUZIONE:

Il tipo mappale con stralcio d'area non sostituisce il tipo di frazionamento ma si limita a definire il lotto urbano lasciando una porzione della particella al catasto terreni.

Se è prevedibile l'ipotesi del trasferimento di diritti si deve utilizzare l'atto di aggiornamento misto ed i due tipi che lo costituiscono devono essere presentati l'uno di seguito all'altro al fine di consentire l'opportuno collegamento tra gli stessi per permettere un puntuale monitoraggio dei flussi di aggiornamento.

Ovviamente si tratta di un solo file e di un solo elaborato con le copie necessarie per soddisfare le due tipologie di atti di aggiornamento.